



L'evento fa parte del progetto Madri della res publica, promosso dalla Regione Emilia-Romagna, Assessorato alle pari opportunità e Assemblea legislativa con la collaborazione del Centro documentazione donna di Modena.

1946 - 2016
VOTO ALLE DONNE



Madri della res publica

Per informazioni:

Enzo Di Candilo, Servizio Coordinamento politiche sociali e socio educative.
Programmazione e sviluppo del sistema dei servizi - Regione Emilia-Romagna
tel. 051 5275160
edicandilo@regione.emilia-romagna.it

Centro documentazione donna - Istituto culturale, via Canaletto sud, 88 - Modena
tel. 059 451036
biblioteca@cddonna.it - www.cddonna.it

La land art Madri della res publica è visibile sui Palazzi istituzionali della Regione Emilia-Romagna, della Provincia di Modena e dei Comuni di Bentivoglio, Cadelbosco di Sopra, Campagnola Emilia, Campogalliano, Carpi, Casalecchio di Reno, Castelvetro, Castenaso, Cattolica, Cavriago, Cesena, Colorno, Concordia, Ferrara, Forlì, Formigine, Maranello, Meldola, Mercato Saraceno, Mirandola, Misano Adriatico, Modena, Nonantola, Novi, Parma, Piacenza, Pianoro, Poviglio, Quattro Castella, Ravarino, Reggio Emilia, Riolo Terme, San Mauro Pascoli, Sassuolo, Savignano sul Panaro, Soliera, Spilamberto, Valsamoggia, Vignola, Ziano Piacentino.

Per conoscere le Madri della res publica:
<http://parita.regione.emilia-romagna.it>



**Le donne emiliano-romagnole nella
costruzione della Democrazia.
Immaginare nuove sfide e traguardi futuri**

lunedì 27 giugno 2016

ore 9.30-13.30

Sala Polivalente "Guido Fanti"
Viale Aldo Moro n. 50, Bologna

In occasione del 70° anniversario del primo voto delle donne e della nascita della Repubblica il Convegno *Madri della res publica* - promosso dalla Regione Emilia-Romagna, Assessorato alle pari opportunità e Assemblea legislativa, con la collaborazione del Centro documentazione donna di Modena - mette sotto la lente d'ingrandimento la profonda novità della partecipazione femminile alla sfera pubblica.

Una novità che modificherà le soggettività femminili e ogni ambito della vita politica e sociale delle comunità.

Un'occasione non solo celebrativa, ma anche di confronto e di riflessione, nella definizione delle linee di indagine per la ricerca regionale sul ruolo delle donne e delle loro battaglie nella costruzione del modello emiliano, che si realizzerà nel prossimo anno.

Fa da cornice una land art - promossa con la collaborazione di Comuni e Province - diffusa sul territorio regionale che segna le sedi istituzionali con i volti delle prime donne elette nei consigli del 1946, o negli anni immediatamente successivi, assunte a simbolo di quella radicale innovazione (2-30 giugno 2016).

Nell'ambito del convegno, in occasione del compleanno della legge regionale 27 giugno 2014, n. 6 «Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere», verrà divulgata la pubblicazione *Emilia-Romagna a Female Identity*, traduzione a cura delle ricercatrici in *Gender Studies* del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere dell'Università di Bologna.

Foto di copertina: Giovanna Bonesi prima Sindaca di Vignola (1946-1951) con Rita Montagnana, eletta all'Assemblea Costituente e prima presidente dell'Udi nazionale.

Programma

Saluti

Stefano Bonaccini, presidente della Regione Emilia-Romagna

Introduzione

La nascita della Repubblica e il ruolo delle donne nella costruzione delle comunità locali

Emma Petitti, assessora al bilancio, riordino istituzionale, risorse umane e pari opportunità, Regione Emilia-Romagna

Interventi:

La legge quadro per la parità compie due anni: valori e battaglie che uniscono le generazioni

Roberta Mori, presidente commissione parità e diritti delle persone, Assemblea Regionale

Le prime amministratrici locali: tra culture politiche e pratiche di governo locale

Caterina Liotti, Centro documentazione donna

Tra lavoro e welfare: il contributo femminile alla costruzione del modello emiliano

Eloisa Betti, Università di Bologna

Soggettività politiche, diritti e dignità delle donne: tra riappropriazione della memoria e unità di senso del pensiero femminista

Orsetta Giolo, Università di Ferrara

Letture di Irene Guadagnini, attrice

Porteranno un loro contributo le associazioni Unione donne in Italia e Centro italiano femminile che hanno celebrato il loro 70° anniversario

Conclusioni

Uno sguardo verso il futuro

Valeria Fedeli, vice presidente del Senato